

**DAMIANI S.p.A.**

**Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2010**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS  
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.  
Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1  
Capitale Sociale Euro 36.344.000  
PI e CF 01457570065

11 febbraio 2011

## INDICE

<b>Organi sociali</b>	<b>3</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>4</b>
Struttura e Attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Acquisto azioni proprie	6
Quotazione in Borsa a andamento del titolo	7
Dati di sintesi	8
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Principali dati economici per Settore geografico	15
Rapporti con parti correlate	17
Eventi significativi del trimestre	17
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	18
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	18
Prevedibile evoluzione della gestione	19
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010</b>	<b>20</b>
<b>Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	<b>26</b>

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Francesco Minoli (Consigliere) <sup>(1)</sup>

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

### Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Effettivo)

Pietro Sportelli (Sindaco Supplente)

Pietro Michele Villa (Sindaco Supplente) <sup>(2)</sup>

Alessandro Madau (Sindaco Supplente) <sup>(3)</sup>

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

### Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

### Comitato per la remunerazione

Giancarlo Malerba (Presidente)

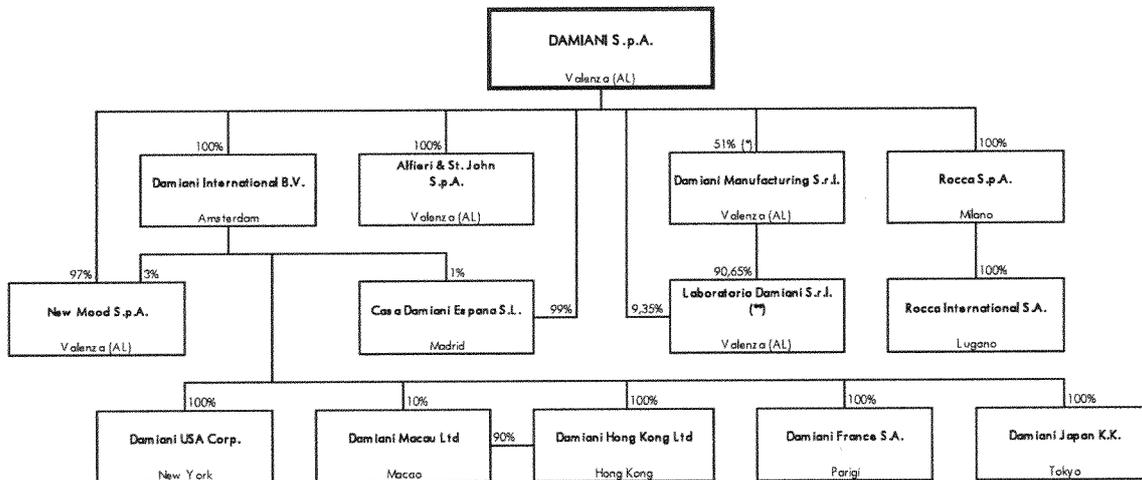
Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

- (1) Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010. In carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2012.
- (2) In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010, avvenuta il 21 luglio 2010.
- (3) Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010. In carica per tre esercizi sociali e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE <sup>(1)</sup>.

Struttura e Attività del Gruppo Damiani



(\*) Il 49% è detenuta da Christian e Simone Rizzello, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l., con deleghe alla produzione ed alla amministrazione e finanza.  
(\*\*) Il 90,65% è detenuta da Damiani Manufacturing S.r.l. mentre il 9,35% è detenuta da Damiani S.p.A.. Complessivamente Damiani S.p.A. detiene il 55,58% del capitale di Laboratorio Damiani S.r.l..

Damiani S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che, oltre a svolgere attività produttive e commerciali, esercita anche attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate. Le attività svolte dalla Capogruppo verso le società controllate, con riferimento a rapporti sia di natura produttiva che finanziaria, avvengono a condizioni di mercato.

Il bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2010 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2010, riportata nell'organigramma societario, ha subito le seguenti variazioni rispetto alla chiusura del bilancio annuale al 31 marzo 2010:

- In data 30 settembre 2010 la controllata Laboratorio Damiani S.r.l. ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 200.000 a Euro 2.140.000 riservando detto aumento a Damiani Manufacturing S.r.l., la quale lo ha sottoscritto mediante conferimento in natura dell'intera azienda. A seguito di tale operazione, il capitale sociale di Laboratorio Damiani S.r.l. è detenuto per il 9,35% da Damiani S.p.A. e per 90,65% da Damiani Manufacturing S.r.l. Complessivamente la quota di capitale di

<sup>1)</sup> Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-dicembre 2010 comprende i primi nove mesi dell'esercizio sociale che si chiuderà il 31 marzo 2011 (di seguito anche Esercizio 2010/2011).

Laboratorio Damiani S.r.l. facente capo a Damiani S.p.A., considerando quindi anche la quota posseduta indirettamente attraverso Damiani Manufacturing S.r.l. di cui Damiani S.p.A. detiene il 51%, è pari al 55,58%. Questa operazione è stata realizzata al fine di sfruttare le economie di scala nel processo manifatturiero interno al Gruppo Damiani, concentrando tali attività in un'unica realtà produttiva con lo scopo di ridurre i costi operativi.

- Nel mese di novembre 2010 si è avviata la gestione di una boutique monomarca Damiani a Macao attraverso la società Damiani Macao Ltd. posseduta dal 100% dal Gruppo (90% da Damiani Hong Kong Ltd. e il 10% da Damiani International B.V.).
- Nel mese di dicembre 2010 si è proceduto alla liquidazione della società controllata Damiani Service Unipessoal L.d.A.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero, offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i diversi consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, attraverso il network di proprietà con il marchio Rocca, il Gruppo Damiani distribuisce in boutiques multimarca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria. Infine, il Gruppo ha recentemente avviato la produzione e la commercializzazione di prodotti in base ad accordi di licenza e di fornitura con brand del fashion (Jil Sander, Gianfranco Ferrè, Martin Margiela, John Galliano) e del settore *automotive* (Ferrari, Maserati e Ducati).

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero principalmente attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita principalmente da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 31 dicembre 2010 i punti vendita gestiti direttamente erano trentuno, di cui quattordici monobrand Damiani, due monobrand Bliss e quindici multibrand Rocca.

#### **Criteria di redazione del resoconto trimestrale**

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2010 è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del TUF introdotto dal D.Lgs. 195/07 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency").

I principi contabili utilizzati per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2010, non soggetto a revisione da parte della Società di revisione, sono gli IAS/IFRS emanati

dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), in vigore alla data di redazione del rendiconto. Tali principi sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2010, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

### Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha autorizzato operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 22 luglio 2009 per quanto non utilizzato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile e dell'art. 132 del TUF 58/98. Le ragioni alla base dell'autorizzazione sono: i) operazioni industriali che si possano concretizzare nell'interesse del Gruppo con scambi o cessioni di pacchetti azionari; ii) esecuzione di programmi di distribuzione di azioni od opzioni a soci, amministratori, dipendenti o collaboratori nel pieno rispetto delle norme vigenti; iii) interventi a sostegno della liquidità del titolo, nel rispetto delle norme vigenti e garantendo la parità di trattamento di tutti gli azionisti.

L'acquisto potrà avvenire con le seguente modalità e termini:

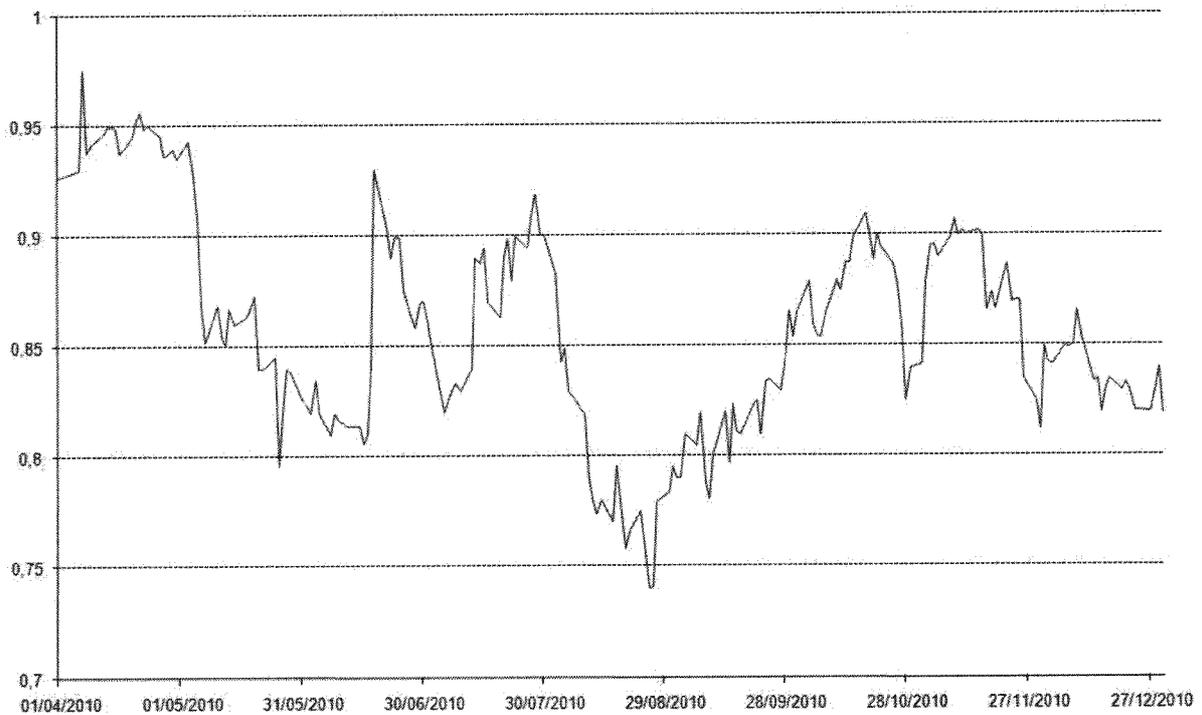
- numero massimo di azioni acquistabili pari al 10% del capitale sociale (massimo n. 8.260.000 di azioni ordinarie), al valore nominale di euro 0,44 ciascuna;
- durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi a decorrere dal 21 luglio 2010 e quindi fino al 21 gennaio 2012;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria, comprensivo degli oneri accessori di acquisto non deve essere inferiore/superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione;
- le operazioni di acquisto devono essere effettuate sui mercati regolamentati nel rispetto della normativa vigente (art. 132 TUF 58/98; art. 144bis del Regolamento Consob n. 11971/99).

L'Assemblea ha inoltre autorizzato, senza limiti di tempo, la disposizione di azioni proprie acquistate per un corrispettivo minimo che dovrà essere non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita.

Al 31 dicembre 2010 le azioni proprie in portafoglio sono n. 5.618.309 (pari al 6,80% del capitale sociale) e l'esborso complessivo per il piano di *buy-back*, avviato con la delibera dell'Assemblea degli azionisti di Damiani S.p.A. del 22 febbraio 2008, è stato di Euro 8.227 migliaia ad un prezzo medio di acquisto di Euro 1,464 per azione. Si evidenzia come nel periodo aprile-dicembre 2010 non sono state acquistate azioni proprie.

### Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il Grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per i primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011.

#### **Damiani in Borsa 9M 2010/2011 (1 Aprile 2010 - 30 Dicembre 2010)**

Prezzo al 1 aprile 2010 (Euro)	0,9265
Prezzo al 30 dicembre 2010 (Euro)	0,819
Prezzo massimo (Euro)	0,975 (il 7 aprile 2010)
Prezzo minimo (Euro)	0,740 (il 25 agosto 2010)
Volumi medi	25.588
Volumi max	327.226 (il 18 giugno 2010)
Volumi min	10 (il 2 agosto 2010)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 dicembre 2010 (Euro)	67.649.400

Dati di sintesi

Capitale Sociale	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione (Euro)	0,44	0,44
Capitale sociale (Euro)	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
Leading Jewels S.A.	56,76%	56,39%
Sparkling Investment S.A.	0,28%	-
Guido Grassi Damiani	5,02%	5,02%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,68%	5,68%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (1)	6,80%	6,80%
Mercato	19,35%	20,00%

**Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 D.Lgs n. 58/98**

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (indirettamente n. 47.112.598) (2)	Amministratore	4.150.808
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.687.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		4.500

- (1) L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 22 luglio 2009, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 8.260.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 31 dicembre 2010 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.618.309, il 6,80% del capitale sociale.
- (2) In qualità di azionista di controllo della società Leading Jewels S.A. sono altresì riconducibili a Guido Grassi Damiani le azioni proprie di Damiani S.p.A. (n. 5.618.309)

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove Mesi			
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendite	111.336	118.224	(6.888)	-5,8%
Totale Ricavi	111.502	118.447	(6.945)	-5,9%
Costi della produzione	(111.031)	(119.052)	8.021	-6,7%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>471</b>	<b>(605)</b>	<b>1.076</b>	<b>n.s.</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>0,4%</b>	<b>-0,5%</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.860)	(3.615)	(245)	6,8%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.389)</b>	<b>(4.220)</b>	<b>831</b>	<b>19,7%</b>
<b>Risultato Operativo %</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-3,6%</b>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2.089)	(1.931)	(158)	8,2%
Risultato prima delle imposte	(5.478)	(6.151)	673	10,9%
Risultato netto del Gruppo	(6.823)	(7.407)	584	7,9%
Utile (Perdita) per azione base	(0,09)	(0,09)		
Costi del personale	(19.171)	(20.103)	932	-4,6%
Numero medio di dipendenti(**)	573	625	(52)	-8,3%

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(\*\*) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 marzo 2010	variazione
Capitale immobilizzato	53.930	56.060	(2.130)
Capitale circolante netto	94.473	98.632	(4.159)
Passività non correnti	(6.932)	(6.637)	(295)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>141.471</b>	<b>148.055</b>	<b>(6.584)</b>
Patrimonio netto	103.759	109.027	(5.268)
Posizione finanziaria netta (*)	37.712	39.028	(1.316)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>141.471</b>	<b>148.055</b>	<b>(6.584)</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

### Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

I ricavi totali del Gruppo Damiani nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 risultano in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i cui dati sono esposti nella seguente tabella a fini comparativi. Al contrario, le consistenti azioni di savings poste in atto sui costi operativi hanno consentito al Gruppo di realizzare un miglioramento in termini reddituali, pur registrando un

risultato operativo ed un risultato netto ancora negativo.

Dati economici  (in migliaia di Euro)	Nove mesi			
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	variazione	variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.336	118.224	(6.888)	-5,8%
Altri ricavi ricorrenti	166	223	(57)	-25,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>111.502</b>	<b>118.447</b>	<b>(6.945)</b>	<b>-5,9%</b>
Costi della produzione	(111.031)	(119.052)	8.021	-6,7%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>471</b>	<b>(605)</b>	<b>1.076</b>	<b>n.s.</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>0,4%</b>	<b>-0,5%</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.860)	(3.615)	(245)	6,8%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.389)</b>	<b>(4.220)</b>	<b>831</b>	<b>19,7%</b>
<b>Risultato Operativo %</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-3,6%</b>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2.089)	(1.931)	(158)	8,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.478)</b>	<b>(6.151)</b>	<b>673</b>	<b>10,9%</b>
<b>Risultato prima delle imposte %</b>	<b>-4,9%</b>	<b>-5,2%</b>		
Imposte sul reddito	(1.372)	(1.255)	(117)	9,3%
<b>Risultato netto</b>	<b>(6.850)</b>	<b>(7.406)</b>	<b>556</b>	<b>7,5%</b>
<b>Risultato netto %</b>	<b>-6,1%</b>	<b>-6,3%</b>		
Interessi di terzi	(27)	1	(28)	n.s.
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>(6.823)</b>	<b>(7.407)</b>	<b>584</b>	<b>7,9%</b>
<b>Risultato netto di Gruppo %</b>	<b>-6,1%</b>	<b>-6,3%</b>		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

## RICAVI

I ricavi delle vendite e prestazioni si riducono rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente di Euro 6.888 migliaia pari al -5,8% a cambi correnti (-7,2% a cambi costanti).

La tabella che segue indica i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	Nove Mesi		
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	variazione
<b>Retail</b>	<b>30.609</b>	<b>27.976</b>	<b>9,4%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>27,5%</i>	<i>23,6%</i>	
<b>Wholesale</b>	<b>80.727</b>	<b>90.248</b>	<b>-10,5%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>72,4%</i>	<i>76,2%</i>	
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>111.336</b>	<b>118.224</b>	<b>-5,8%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,9%</i>	<i>99,8%</i>	
Altri ricavi	166	223	-25,6%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,2%</i>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>111.502</b>	<b>118.447</b>	<b>-5,9%</b>

- I ricavi *retail* sono stati pari a Euro 30.609 migliaia in crescita del 9,4% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (+8,4% a cambi costanti), grazie prevalentemente all'apporto delle boutique monomarca Damiani (+27,7%) a testimonianza dell'apprezzamento del consumatore finale dei prodotti offerti. Anche le vendite nei negozi plurimarca Rocca mostrano un andamento in aumento (+7,9%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati Euro 80.727 migliaia, -10,5% a cambi correnti (-12,0% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, con contrazioni registrate principalmente nel mercato domestico mentre si registra un buon andamento in alcuni paesi esteri, in particolare il Giappone, la Cina e il Kazakistan. Si rileva che in questo canale sono comprese anche le vendite di prodotti in licenza, che, nell'attuale fase di *start-up*, costituiscono ancora un business marginale per il Gruppo.

Si evidenzia che nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 il peso dei ricavi esteri è pari al 24,5% del totale, in incremento di quasi tre punti percentuali rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente e grazie all'apporto di nuovi mercati (per maggiori dettagli per area geografica si rimanda al paragrafo "Principali dati economici per Settore geografico").

#### Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 sono stati pari a Euro 111.031 migliaia, in decremento di Euro 8.021 migliaia (-6,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 119.052 migliaia).

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione delle principali voci di costo:

- **Costi per materie prime e altri materiali** (inclusi i costi per i prodotti finiti): nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 sono pari a Euro 58.681 migliaia in decremento del -1,0% rispetto al

corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 59.250 migliaia): la contrazione è direttamente correlata alla riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni, ma risulta proporzionalmente inferiore a causa del forte incremento dei costi delle materie prime.

- **Costi per servizi:** nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 sono pari a Euro 34.566 migliaia, in decremento del -7,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 37.334 migliaia). La riduzione è riconducibile alle azioni di *savings* implementate sulle diverse componenti di costo.
- **Costo del personale:** nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 è pari a Euro 19.171 migliaia con un decremento del -4,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 20.103 migliaia) per il combinato effetto da un lato delle azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa e dall'altro degli interventi necessari per supportare aree di business in sviluppo (estero e licenze *in primis*). Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 il numero medio dei dipendenti del Gruppo è di n. 573 unità a fronte di n. 625 unità nel periodo di nove mesi chiuso a dicembre 2009 (-8,3%).
- **Gli altri (oneri)/proventi operativi netti** evidenziano un saldo positivo pari a Euro 1.387 migliaia a fronte di un saldo negativo di Euro 2.365 migliaia dei primi nove mesi dell'esercizio precedente. Il saldo positivo è influenzato dalle *key money* (Euro 1.826 migliaia) incassate per il rilascio anticipato di alcuni negozi non più strategici per il Gruppo. A fronte di tale provento è stato contabilizzato il *write-off* del corrispondente valore inizialmente pagato per acquisire le medesime location e gli altri eventuali attivi immobilizzati non ancora completamente ammortizzati (tali importi sono rilevati tra gli ammortamenti e svalutazioni). Gli effetti netti di tali operazioni sul conto economico di periodo risultano essere positivi e pari a Euro 530 migliaia.

#### EBITDA

L'andamento di ricavi e costi della produzione sopra descritto determina un EBITDA nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 positivo e pari a Euro 471 migliaia, in miglioramento di Euro 1.076 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che presentava un risultato operativo lordo negativo pari a Euro -605 migliaia. La variazione positiva è stata determinata dalla riduzione dei costi della produzione per effetto delle rilevanti azioni di risparmio realizzate che hanno più che compensato gli effetti negativi determinati dal calo delle vendite e dei margini lordi, penalizzati dall'incremento dei prezzi delle materie prime.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 è stato pari a Euro 3.860 migliaia, in incremento di Euro 245 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio

precedente; tale incremento è interamente riconducibile alla svalutazione dei valori contabili residuali degli attivi immobilizzati relativi ai negozi non profittevoli chiusi durante i primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 con le modalità precedentemente descritte e dalla cui cessione sono stati incassati gli importi contabilizzati tra gli "Altri (oneri)/proventi operativi netti". Al netto di tale importo il valore degli ammortamenti si ridurrebbe di Euro 1.016 migliaia rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

#### Proventi (oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 è stata negativa per Euro 2.089 migliaia in lieve peggioramento di Euro 158 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 1.931 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2009/2010. La variazione è correlata al diverso apporto delle differenze cambio che sono negative nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 (per Euro 359 migliaia) mentre erano positive (pari a Euro 192 migliaia) nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Si segnala invece la diminuzione degli interessi passivi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente per effetto di un indebitamento mediamente più contenuto nell'arco dei nove mesi.

#### Risultato netto

Il Gruppo chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 con un risultato consolidato di competenza negativo e pari a Euro 6.823 migliaia, in miglioramento di Euro 584 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto degli andamenti sopra descritti.

#### Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2010 comparata con quella al 31 marzo 2010.

<b>Dati patrimoniali</b> (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 marzo 2010	variazione
Capitale immobilizzato	53.930	56.060	(2.130)
Capitale circolante netto	94.473	98.632	(4.159)
Passività non correnti	(6.932)	(6.637)	(295)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>141.471</b>	<b>148.055</b>	<b>(6.584)</b>
Patrimonio netto	103.759	109.027	(5.268)
Posizione finanziaria netta (*)	37.712	39.028	(1.316)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>141.471</b>	<b>148.055</b>	<b>(6.584)</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Al 31 dicembre 2010 il **Capitale immobilizzato** del Gruppo è pari a Euro 53.930 migliaia, in diminuzione di Euro 2.130 migliaia rispetto al valore del 31 marzo 2010 (Euro 56.060 migliaia). Tale variazione è principalmente dovuta alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali per effetto oltre che del normale processo di ammortamento (a fronte di soli Euro 791 migliaia di investimenti industriali), anche del già descritto *write off* di attivi netti relativi a negozi chiusi nel corso dell'esercizio poiché non più ritenuti strategici per il Gruppo.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 il **Capitale circolante netto** consolidato diminuisce di Euro 4.158 migliaia rispetto al 31 marzo 2010. Tale andamento è prevalentemente riconducibile alla contrazione dei crediti commerciali.

La variazione del **Patrimonio netto** che si registra tra il 31 marzo 2010 ed il 31 dicembre 2010, pari ad un decremento di Euro 5.268 migliaia, è dovuta principalmente all'effetto combinato del i) risultato negativo di periodo per Euro 6.850 migliaia e ii) dai proventi da cambio non realizzati su partite in valuta tra società del Gruppo rilevate in consolidato direttamente a patrimonio netto per Euro 1.530 migliaia.

Nella tabella seguente è riportata la composizione della **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2010 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2010.

Posizione finanziaria netta (*) (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 marzo 2010	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	6.756	9.399	(2.643)
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	9.249	1.964	7.285
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	963	641	322
<b>Indebitamento Finanziario corrente</b>	<b>16.968</b>	<b>12.004</b>	<b>4.964</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	16.981	22.748	(5.767)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	10.654	11.608	(954)
<b>Indebitamento Finanziario non corrente</b>	<b>27.635</b>	<b>34.356</b>	<b>(6.721)</b>
<b>Totale Indebitamento Finanziario Lordo</b>	<b>44.603</b>	<b>46.360</b>	<b>(1.757)</b>
Crediti finanziari correnti	(1.269)	-	(1.269)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.622)	(7.332)	1.710
<b>Posizione finanziaria netta (*)</b>	<b>37.712</b>	<b>39.028</b>	<b>(1.316)</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 31 dicembre 2010 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 37.712 migliaia, in miglioramento rispetto alla situazione al 31 marzo 2010 per Euro 1.316 migliaia. L'attento monitoraggio del circolante operativo netto ed i citati incassi di *key money* per la cessione di location non strategiche hanno consentito di migliorare la posizione finanziaria netta consolidata pur in presenza di un risultato economico negativo di periodo.

### Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si è proceduto nei precedenti bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, che risulta in linea anche con quanto richiesto dal principio IFRS 8.

I settori sono così formati:

- a. il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- b. il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. che ha la sua sede negli Stati Uniti d'America e commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente;
- c. il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan K.K. che opera in Giappone;
- d. il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nei primi nove mesi degli esercizi sociali 2010/2011 e 2009/2010.

Ricavi per Area Geografica (In migliaia di Euro)	Nove mesi			
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	Variazione	Var.%
<b>Italia:</b>	<b>84.068</b>	<b>92.591</b>	(8.523)	-9,2%
- Ricavi vendite e prestazioni	83.922	92.507		
- Altri ricavi	146	84		
<b>Americhe</b>	<b>5.617</b>	<b>6.743</b>	(1.126)	-16,7%
- Ricavi vendite e prestazioni	5.617	6.743		
- Altri ricavi				
<b>Giappone</b>	<b>7.482</b>	<b>5.963</b>	1.519	25,5%
- Ricavi vendite e prestazioni	7.472	5.961		
- Altri ricavi	10	2		
<b>Resto del Mondo</b>	<b>14.335</b>	<b>13.150</b>	1.185	9,0%
- Ricavi vendite e prestazioni	14.325	13.014		
- Altri ricavi	10	136		
<b>Totale dei Ricavi</b>	<b>111.502</b>	<b>118.447</b>	(6.945)	-5,9%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- nel segmento **Italia** (-9,2% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010) il decremento è legato alle riduzioni delle vendite *wholesale* solo in parte compensate dal buon andamento del canale *retail*;
- nel segmento **Americhe** i ricavi sono in decremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto del calo delle vendite del canale *wholesale* solo parzialmente compensato dal miglioramento del canale *retail* (a cambi costanti il calo è pari al 23,6%);
- in **Giappone** (+25,5%) si è registrato un incremento delle vendite su tutti i canali (+6,7% a cambi costanti);
- nell'area **Resto del Mondo** si registra un incremento complessivo del 9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto del significativo incremento delle vendite nel Far East.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 e 2009/2010.

EBITDA per Area Geografica *	Nove mesi		
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	Variazione %
(in migliaia di Euro)			
Italia	1.895	4.056	-53,3%
Americhe	(3.694)	(3.912)	5,6%
Giappone	(1.181)	(2.268)	47,9%
Resto del Mondo	3.451	1.519	127,2%
<b>EBITDA Consolidato</b>	<b>471</b>	<b>(605)</b>	<b>n.s.</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>0,4%</i>	<i>-0,5%</i>	

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri quindi non comparabile.

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra una contrazione riconducibile alla riduzione dei ricavi ed al maggior peso delle vendite dei *brand* terzi nelle *boutique* multimarca Rocca che presentano una minor marginalità lorda, a cui si contrappongono in misura parziale le azioni di contenimento degli altri costi operativi.

Il settore **Americhe** registra un lieve miglioramento dell'EBITDA riconducibile essenzialmente al contenimento dei costi.

Il miglioramento dell'EBITDA nei segmento **Giappone** e **Resto del Mondo** è riconducibile sia all'incremento delle vendite che al contenimento dei costi operativi.

### Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nei periodi aprile-dicembre dell'esercizio 2010/2011 e dell'esercizio 2009/2010.

(in Euro migliaia)	Primi nove mesi Esercizio 2010/2011		Situazione al 31 dicembre 2010		
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari m/l (inclusi leasing)	Debiti commerciali
<b>Totali con parti correlate</b>	(1.962)	(834)	909	(11.617)	(1.086)
<b>Totale Gruppo</b>	(114.891)	(2.378)	11.833	(35.354)	(57.985)
<b>% incidenza</b>	2%	35%	8%	33%	2%

(in Euro migliaia)	Primi nove mesi Esercizio 2009/2010		Situazione al 31 dicembre 2009	
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
<b>Totali con parti correlate</b>	(778)	(1.015)	(16.477)	(1.585)
<b>Totale Gruppo</b>	(122.667)	(2.418)	(49.620)	(64.597)
<b>% incidenza</b>	1%	42%	33%	2%

### Eventi significativi del trimestre

In data 28 ottobre 2010 presso la boutique Damiani di via Condotti a Roma è stata presentata la collezione "Moon Drops" e le altre collezioni nate dal sodalizio creativo tra Damiani e la designer Ludovica Andreoni Montezemolo.

Nell'ottobre 2010 Damiani si è aggiudicato il *Middle East Premier Award 2010* tenutosi in Bahrain con il bracciale "Isotta".

Per il secondo anno consecutivo Damiani è stato scelto da *Victoria's Secret* per creare il reggiseno in diamanti *Fantasy Bra* per la sua collezione annuale. Il reggiseno "*Bombshell Fantasy Bra*", del valore di

2 milioni di dollari, è apparso sul catalogo *Victoria's Secret Christmas Dreams & Fantasies*.

Il Gruppo Damiani è stato scelto come *Official Partner* del *Monte Carlo Film Festival de la Comédie* tenutosi il 28 novembre 2010 nella Sala dei Principi del Grimaldi Forum di Monte Carlo, realizzando tutti i trofei e le targhe assegnate ai vincitori.

Nel mese di novembre 2010 Damiani ha aperto la sua seconda boutique a Macao nella prestigiosa One Central Mall, continuando così la sua strategia di espansione nei mercati asiatici.

In data 30 novembre 2010 Sharon Stone e Damiani sono state protagoniste al Beverly Wilshire Hotel di Los Angeles dell'evento che ha celebrato i primi importanti risultati del progetto *Clean Water* a favore delle popolazioni africane e hanno presentato la nuova collezione di gioielli *Maji for women*, codesigned da Damiani e Sharon Stone. Nel corso della serata è stato consegnato a *Drop in the Bucket*, associazione non-profit che si occupa della costruzione di pozzi per l'estrazione di acqua potabile, un assegno di 200.000 Usd per costruire nuovi pozzi in Africa per fornire acqua pulita a più di 10.000 persone.

Infine, in data 5 novembre 2010 la Commissione tributaria provinciale di Milano ha emesso la sentenza di primo grado che, accogliendo le motivazioni del ricorrente New Mood S.p.A. contro l'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate di Milano in data 29 dicembre 2009, ha riconosciuto la deducibilità dei costi sostenuti nel 2004 relativi ad operazioni con fornitori esteri per un importo di circa Euro 8.000 migliaia.

#### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre**

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

#### **Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti**

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Le operazioni non ricorrenti effettuate nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 sono sintetizzabili come segue:

- indennizzi pagati da terzi a società del Gruppo Damiani per il rilascio anticipato di tre location in cui erano presenti boutique a gestione diretta non strategiche per il Gruppo. Il provento netto per il Gruppo è stato pari a Euro 530 migliaia.

### Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento del terzo trimestre dell'esercizio, coincidente con il periodo di alta stagionalità delle vendite, ha confermato i trend già precedentemente emersi, con positivi risultati nel canale retail a fronte di un wholesale che, soprattutto in Italia, appare ancora incerto.

In questo contesto, il Gruppo prosegue nelle sue azioni caratterizzate dal rigido controllo dei costi operativi e dalla selettiva implementazione degli investimenti per contenere gli impatti negativi sulla redditività e mantenere, con gli interventi che nell'esercizio si sono rivelati soddisfacenti, l'equilibrio finanziario.

In tal modo si ritiene che anche nella parte restante dell'esercizio (quarto trimestre, tradizionalmente di bassa stagionalità), l'andamento economico-finanziario del Gruppo sarà in linea con il trend recente consentendo il raggiungimento di obiettivi che, seppure non ancora soddisfacenti, risulteranno in miglioramento rispetto al passato esercizio e sulle cui basi poggiano gli indirizzi strategici futuri che, implementati secondo le aspettative, potranno riportare già nel breve termine il Gruppo ad accettabili livelli di redditività, pur nella piena consapevolezza delle mutate condizioni del mercato di riferimento, sia in Italia che all'estero.

Valenza, 11 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dr. Guido Grassi Damiani



## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

### PROSPETTO DELLE SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA INTERMEDIA

Al 31 dicembre 2010 e al 31 marzo 2010

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Avviamento	4.984	4.984
Altre immobilizzazioni immateriali	5.881	7.504
Immobilizzazioni materiali	18.154	20.397
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	3.986	4.479
Crediti per imposte anticipate	20.758	18.529
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>53.930</b>	<b>56.060</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	105.793	106.108
Crediti commerciali	39.489	42.971
Crediti tributari	3.343	4.939
Altre attività correnti	11.833	9.777
<i>di cui verso parti correlate</i>	909	-
Crediti finanziari correnti	1.269	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.622	7.332
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>167.349</b>	<b>171.127</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>221.279</b>	<b>227.187</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	72.839	89.438
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(6.823)	(18.242)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>102.360</b>	<b>107.540</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		
Capitale e riserve di terzi	1.426	1.513
Utile netto di pertinenza di terzi	(27)	(26)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.399</b>	<b>1.487</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>103.759</b>	<b>109.027</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Finanziamenti a medio-lungo termine	27.635	34.356
<i>di cui verso parti correlate</i>	10.654	11.608
Trattamento di fine rapporto	4.800	4.693
Imposte differite passive	1.128	864
Fondo rischi	506	649
Altri debiti e passività non correnti	498	431
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>34.567</b>	<b>40.993</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	7.719	10.040
<i>di cui verso parti correlate</i>	963	641
Debiti commerciali	57.985	57.945
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.086	1.293
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	9.249	1.964
Debiti tributari	4.299	2.399
Altre passività correnti	3.701	4.819
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>82.953</b>	<b>77.167</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>117.520</b>	<b>118.160</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>221.279</b>	<b>227.187</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO INTERMEDIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009

(In migliaia di Euro)	Nove Mesi	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.336	118.224
Altri ricavi	166	223
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>111.502</b>	<b>118.447</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(58.681)	(59.250)
Costi per servizi	(34.566)	(37.334)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.962)	(778)
<i>di cui costi per servizi non ricorrenti</i>	(35)	-
Costo del personale	(19.171)	(20.103)
Altri (oneri) proventi operativi netti	1.387	(2.365)
<i>di cui proventi operativi non ricorrenti</i>	1.826	-
Ammortamenti e svalutazioni	(3.860)	(3.615)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	(1.261)	-
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(114.891)</b>	<b>(122.667)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(3.389)</b>	<b>(4.220)</b>
Oneri finanziari	(2.378)	(2.418)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(834)	(1.015)
Proventi finanziari	289	487
<b>UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(5.478)</b>	<b>(6.151)</b>
Imposte sul reddito	(1.372)	(1.255)
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>(6.850)</b>	<b>(7.406)</b>
Attribuibile a:		
Gruppo	(6.823)	(7.407)
Terzi	(27)	1
Utile (Perdita) per azione base (*)	(0,09)	(0,09)
Utile (Perdita) per azione diluito (*)	(0,09)	(0,09)

(\*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo periodo.

Nel seguito sono esposti l'utile/(perdita) netto e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) di base e diluito per azione:

**Utile (Perdita) per azione base**

	Nove Mesi	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e per azione	78.185.170	79.110.174
<b>Utile (Perdita) per azione base (importo in Euro)</b>	<b>(0,09)</b>	<b>(0,09)</b>

**Utile (Perdita) per azione diluito**

	Nove Mesi	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e per azione	78.185.170	79.110.174
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e per azione	78.185.170	79.110.174
<b>Utile (Perdita) per azione diluito (importo in Euro)</b>	<b>(0,09)</b>	<b>(0,09)</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO INTERMEDIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009

(In migliaia di Euro)	Nove Mesi	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
<b>Risultato netto</b>	<b>(6.850)</b>	<b>(7.406)</b>
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	41	44
Effetto fiscale	(11)	(12)
Utili (perdite) da differenze di conversione	1.004	(573)
Effetto fiscale	526	(128)
<b>Risultato complessivo netto</b>	<b>(5.290)</b>	<b>(8.075)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009

	2009						Totale					
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 marzo 2009</b>	36.344	69.858	2.397	(91)	8.618	-	(6.046)	21.955	(4.709)	128.326	1.512	129.838
Destinazione risultato dell'esercizio			37	32				(4.746)	4.709			
Utili (perdite) complessivi								(701)	(7.407)			(8.075)
Stock option						102				102		102
Acquisto azioni proprie							(2.181)					(2.181)
<b>Saldi al 31 dicembre 2009</b>	36.344	69.858	2.434	(59)	8.618	102	(8.227)	16.508	(7.407)	118.171	1.513	119.684

	2010						Totale					
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 marzo 2010</b>	36.344	69.858	2.434	(56)	8.618	108	(8.227)	16.703	(18.242)	107.540	1.487	109.027
Destinazione risultato dell'esercizio				30				(18.242)	18.242			
Utili (perdite) complessivi								1530	(6.823)			(5.293)
Stock option						(5)				(5)		(5)
Altri movimenti							2	86		88		27
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	36.344	69.858	2.434	(26)	8.618	103	(8.225)	77	(6.823)	102.360	1.399	103.759

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

(In migliaia di Euro)	Nove mesi	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>		
Utile / (Perdita) del periodo	(6.850)	(7.407)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	3.860	3.615
Costi / (Proventi) per stock option	(5)	-
(Plusvalenza)/Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	(471)	77
Accantonamenti svalutazione crediti	317	1.674
Accantonamenti al fondo rischi	-	253
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(30)	(62)
Accantonamenti al Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	302	284
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(195)	(695)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	(1.965)	237
	(5.037)	(2.024)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	3.165	(6.728)
Magazzino	315	3.267
Debiti commerciali	40	(6.326)
Crediti tributari	1.596	1.514
Debiti tributari	1.900	1.645
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(4.489)	(3.243)
	(2.510)	(11.895)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)</b>		
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.463	31
Sorno dell'attivo immobilizzato in locazione finanziaria	151	-
Immobilizzazioni materiali acquistate	(705)	(1.174)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(86)	(340)
Variazione netta delle altre attività non correnti	493	(94)
	1.316	(1.577)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Accensione di prestiti a medio lungo termine	-	25.000
Sorno del debito correlato al leasing finanziario	(184)	-
Rimborso di prestiti a lungo termine	(8.858)	(7.090)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	7.285	(3.839)
Acquisto azioni proprie	-	(2.181)
Altre variazioni di patrimonio netto	1.241	(566)
	(516)	11.324
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)</b>		
	(1.710)	(2.148)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)</b>		
	7.332	9.542
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)</b>		
	5.622	7.394

## DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gilberto Frola dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili obbligatorie.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

F.to Gilberto Frola

